

**CONSERVATORIO  
DI MILANO****Consiglio Accademico  
Triennio 2022/2025****VERBALE**

Il giorno **25 settembre 2024**, alle ore 13.00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

**Ordine del Giorno:**

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Piano d'indirizzo 2024/2025;
3. Approvazione verbali precedenti;
4. Diffida facoltà assunzionali;
5. Varie ed eventuali.

| <b>Il Consiglio è così costituito:</b>   | <b>Presente</b> | <b>Assente</b> |
|--|-----------------|----------------|
| <b>Massimiliano Baggio</b><br>Direttore del Conservatorio<br>Presidente del Consiglio Accademico | X               |                |
| <b>Demetrio Colaci</b><br>Consigliere in rappresentanza dei docenti                              | X               |                |
| <b>Luigi Di Fronzo</b><br>Consigliere in rappresentanza dei docenti                              | X               |                |
| <b>Cristina Frosini</b><br>Consigliere in rappresentanza dei docenti                             | X               |                |
| <b>Luca Lombardo</b><br>Consigliere in rappresentanza dei docenti                                | X<br>da remoto  |                |
| <b>Nicoletta Mainardi</b><br>Consigliere in rappresentanza dei docenti                           | X               |                |
| <b>Pietro Mianiti</b><br>Consigliere in rappresentanza dei docenti                               |                 | X              |
| <b>Stefania Mormone</b><br>Consigliere in rappresentanza dei docenti                             | X               |                |

|   |                |  |
|---|----------------|--|
| <b>Vittorio Parisi</b><br>Consigliere in rappresentanza dei docenti         | X              |  |
| <b>Ivana Valotti</b><br>Consigliere in rappresentanza dei docenti           | X              |  |
| <b>Andrea Vigani</b><br>Consigliere in rappresentanza dei docenti           | X<br>da remoto |  |
| <b>Joanna Carvelli</b><br>Consigliere in rappresentanza degli studenti      | X              |  |
| <b>Raffaella Migliaccio</b><br>Consigliere in rappresentanza degli studenti | X              |  |

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

### 1) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore, Massimiliano Baggio, nel dare inizio alla riunione informa il Consiglio Accademico in merito ad alcune questioni di particolare rilevanza per l'Istituzione, come di seguito riassunte.

#### a) Dottorato di ricerca

Il Direttore torna a parlare del Dottorato di ricerca in “Musica, arti performative e STEM” a seguito di quanto discusso e deliberato nella seduta del 9 luglio 2024 (v. delibera 25). In particolare segnala quanto segue:

- In data 30 luglio 2024 è stato pubblicato il bando per la selezione degli studenti che prenderanno parte dal Dottorato;
- in data 27 agosto 2024, con decreto n. 1391 del Ministro Anna Maria Bernini, è pervenuto il decreto di accreditamento del Dottorato;
- in data 16 settembre 2024 è stata pubblicata la graduatoria a conclusione del predetto bando;
- in data 19 settembre 2024, mediante scorrimento della graduatoria, sono stati individuati i n. 6 studenti che parteciperanno al Dottorato, quattro dei quali beneficeranno delle borse di studio finanziate attraverso il PNRR.

Il Direttore si dice molto soddisfatto del risultato raggiunto, considerate anche le tempistiche imposte dalla normativa. Per tale ragione ringrazia la Commissione preposta alla valutazione delle candidature.

Infine, il Direttore segnala che nelle prossime riunioni verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Accademico il regolamento del corso di dottorato.

#### b) Pianisti accompagnatori

Il Direttore informa i Consiglieri in merito al bando per il reclutamento degli “Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo – Funzionari Area III” (figura professionale introdotta negli organici AFAM dal Contratto Collettivo Nazionale Lavoro “Istruzione e Ricerca” del 18 gennaio 2024) che ha chiesto all'amministrazione di predisporre e che intenderebbe pubblicare a breve. Fino ad ora si è atteso il decreto direttoriale del Ministero, poiché la nuova pianta organica non è ancora stata approvata con decreto interministeriale. L'intenzione sarebbe quella di stipulare, a seguito del predetto bando, dei contratti a tempo determinato che verrebbero poi convertiti a tempo indeterminato una volta emesso il decreto per l'ampliamento dell'organico.

La Consigliera Cristina Frosini chiede come mai non sia stato ancora emesso il bando per le assunzioni a tempo determinato, così come attuato dalla maggior parte dei Conservatori. Questo avrebbe anche permesso di risparmiare sugli incarichi in favore dei professionisti esterni spesati con il bilancio istituzionale.

Dello stesso parere il Consigliere Demetrio Colaci il quale conferma come diversi Conservatori abbiano già espletato le procedure di stabilizzazione ed assunto gli "Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo - Funzionari Area III" con contratto a tempo determinato, in attesa della formale definizione della pianta in organico.

Il Direttore riporta il parere del Dott. Gian Marco Colombo, Direttore amministrativo del Conservatorio, per il quale sarebbe opportuno attendere l'ufficializzazione della pianta in organico. Altresì il Direttore informa il Consiglio che in sede di RSU si sta discutendo circa le forme di flessibilità applicabili ai contratti degli "Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo - Funzionari Area III", tenuto conto che sebbene le mansioni di accompagnamento al pianoforte e al cembalo siano direttamente collegate alla didattica, le norme contrattuali sono quelle previste per il personale tecnico e amministrativo (36 ore settimanali).

Il Consigliere Demetrio Colaci fa presente che in sede di contrattazione nazionale all'ARAN (C.C.N.L.) e in sede di contrattazione nazionale integrativa AFAM (C.I.N.) sono state definite le nuove figure degli "Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo - Funzionari Area III" e che le ore di lavoro contrattualmente previste sono in totale 36 così suddivise: 24 di servizio effettivo come supporto alla didattica e 12 in autonomia, per la preparazione personale dei programmi. per gli sono indicative e che, secondo quanto discusso e stabilito contrattualmente, gli accompagnatori dovranno svolgere servizio per 24 ore obbligatoriamente nell'istituzione (o in sede diversa in caso di lezioni o produzioni esterne) ma non saranno tenuti a svolgere servizio diversi da quelli di specifica competenza pianistica e non potranno essere utilizzati per mansioni amministrative pur inquadrati, in maniera anomala, nel settore, né dovranno essere presenti in sede, in assenza di attività didattica o di produzione.

#### c) Reclutamento DM 180

Il Direttore informa che si sono conclusi due dei tre bandi per il reclutamento di docenti a tempo indeterminato pubblicati secondo le norme stabilite dal DM 180/2023. Si tratta delle procedure concorsuali per la copertura delle cattedre vacanti di COMI/06 Musica d'insieme jazz e COMI/08 Trombone jazz. Il terzo bando, riguardante la cattedra vacante di COME/06 Multimedialità si concluderà dopo lo svolgimento della seconda e ultima prova d'esame, già convocata per il 2 ottobre.

Il Direttore desidera rivolgere un ringraziamento pubblico ai docenti che hanno fatto parte delle tre Commissioni, con particolare riferimento ai docenti interni che hanno presieduto tali Commissioni: Alberto Mandarini, Nicola Pisani e Andrea Viganì.

\*\*\*

*Alle ore 13.30 si collega in videoconferenza Il Consigliere Luca Lombardo.*

\*\*\*

#### d) ConservatOrientami

Il Direttore illustra ai Consiglieri la proposta di istituire il progetto ConservatOrientami allo scopo di attirare futuri studenti, in specie per quei percorsi didattici che prevedono un numero limitato d'iscritti. Il progetto prevede l'erogazione di cinque lezioni gratuite (secondo la formula dei corsi liberi) relativamente agli strumenti corno, oboe, fagotto e viola. Successivamente lo studente potrà tentare l'ammissione al relativo corso propedeutico.

e) Coro amatoriale e Coro delle voci bianche

Il Direttore informa i Consiglieri in merito alle iscrizioni al Coro amatoriale del Conservatorio, n. 117 iscritti, e al Coro delle voci bianche, n. 29 iscritti.

Da segnalare come il Coro di voci bianche beneficerà del contributo economico offerto dalla famiglia Spataro, tra i Donatori del Conservatorio, e del supporto delle pediatre dell'Istituto di cure primarie pediatriche.

f) PNRR

Il Direttore informa i Consiglieri in merito ai recenti sviluppi dei progetti ideati dal Conservatorio nell'ambito dei finanziamenti del PNRR.

In particolare il Direttore si sofferma sui recenti sviluppi del Progetto T4T, dedicato alla messa in scena della Turandot di Giacomo Puccini secondo quattro rappresentazioni: 1. la prima rappresentazione, in coerenza con l'esecuzione storica di Arturo Toscanini del 25 aprile 1926, presenterà l'opera senza il finale; 2. la seconda rappresentazione presenterà il finale completo voluto da Alfano, che è rimasto sconosciuto al grande pubblico poiché mai entrato nel repertorio; 3. la terza rappresentazione includerà l'altro finale elaborato da Franco Alfano, seguendo la volontà di Toscanini; 4. la quarta rappresentazione presenterà il finale composto da Luciano Berio, offrendo una prospettiva contemporanea.

Il progetto abbraccia un arco temporale triennale, dal 2024 al 2026, in coincidenza con tre importanti anniversari: il centenario della morte di Puccini (2024); il centenario dalla nascita di Luciano Berio (2025); il centenario dalla prima esecuzione della Turandot (2026). Le quattro messe in scena dello spettacolo avverranno a Shanghai, a Daegu, negli Stati Uniti e, ovviamente, a Milano. Ogni istituzione metterà a disposizione la propria orchestra. Per il Direttore e per i ruoli principali si svolgerà un concorso le cui audizioni potrebbero tenersi nei primi mesi del 2025. Vi parteciperanno gli studenti iscritti alle istituzioni e gli studenti diplomati negli ultimi anni. Le altre parti saranno a carico di ciascuna istituzione. Le scenografie saranno digitali e immersive a cura di NABA. Infine è prevista anche una call per giovani compositori per scrivere un nuovo finale.

Il Consigliere Demetrio Colaci rileva la necessità di prevedere un doppio cast.

g) Ampliamento delle aperture

Il Direttore informa i Consiglieri che il Conservatorio estende la possibilità, in favore degli studenti, di prenotare le aule per le libere esercitazioni anche in orario serale, dal lunedì al venerdì, e durante la domenica pomeriggio.

h) Fondazione Don Carlo Gnocchi

Grazie all'interessamento della Prof.ssa Stefania Belotti è in via di definizione un accordo con la Fondazione Don Carlo Gnocchi, presso la cui sede RSA di Milano gli studenti potranno tenere sessioni di prove utilizzando la "sala comune" provvista di pianoforte.

\*\*\*

Terminate le comunicazioni del Direttore, e prima di proseguire con il successivo argomento, chiede e ottiene la parola il Consigliere Demetrio Colaci, il quale interviene in ordine al punto di discussione "Comunicazioni docenti al Consiglio Accademico" inizialmente previsto nell'ordine del giorno. In proposito il Consigliere propone che tale punto venga espunto dall'ordine del giorno e che dei relativi argomenti vengano trattati all'interno delle "Varie ed eventuali" in coda alla presente riunione. Il Consigliere motiva la propria proposta facendo presente che si verrebbe a creare un precedente in base al quale ogni comunicazione di un docente dovrebbe trovare, per equità, posto nell'ordine del giorno delle diverse sedute, cosa che non è accaduta in occasione di precedenti comunicazioni.

Segue discussione al cui termine i Consiglieri stabiliscono che l'argomento può essere cancellato dall'ordine del giorno per essere discusso nel merito al punto nelle "Varie ed eventuali".

\*\*\*

## **2) Piano d'indirizzo 2024/2025**

Il Direttore, Massimiliano Baggio, illustra ai Consiglieri il Piano d'indirizzo 2024/2025 anticipato per mezzo email. Segue ampia discussione tra i Consiglieri relativamente ai diversi punti che costituiscono il Piano d'indirizzo 2024/2025.

\*\*\*

*Alle ore 15.00 il Consigliere Andrea Vignani deve abbandonare la seduta. Considerato il permanere del numero legale dei presenti, i lavori consiliari proseguono.*

\*\*\*

Al termine della discussione, recepite le diverse richieste di modifica del testo finale, il Consiglio Accademico delibera quanto segue con voto favorevolmente dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Demetrio Colaci, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi*) eccetto la Consigliera Ivana Valotti, la quale si astiene.

### **DELIBERA n. 32 dell'a.a. 2023/2024 – Piano d'indirizzo a.a. 2024/2025**

**Il Consiglio Accademico,**

- a) Ai sensi della lettera a), comma 3 dell'articolo 8 "Consiglio Accademico" del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
- b) Ai sensi della lettera a), comma 1 dell'articolo 14 "Consiglio Accademico" del vigente Statuto;
- c) Tenuto conto delle modalità di predisposizione e approvazione del Bilancio di previsione, di cui all'articolo 5 "Esercizio finanziario, bilancio annuale" del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Milano;
- d) In anticipo rispetto al nuovo anno accademico 2024/2025 e in previsione del prossimo esercizio finanziario 2025;

**Delibera**

**il Piano d'indirizzo 2024/2025 allegato al presente verbale disponendone l'invio al Consiglio di Amministrazione per gli adempimenti di competenza.**

## **3) Approvazione verbali precedenti**

Il Consiglio Accademico legge e discute in merito al verbale della seduta del 9 luglio 2024 e della successiva riunione del 15 luglio 2024. Al termine della discussione - a norma del comma 4 dell'articolo 13 "Verbale" del Regolamento del Consiglio accademico del 31 luglio 2019, protocollo n. 5173 - i Consiglieri:

- Approvano il verbale datato 9 luglio 2024 con voto favorevole a maggioranza dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Demetrio Colaci, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi*); astenuta la consigliera Ivana Valotti
- Approvano il verbale datato 15 luglio 2024 con voto favorevolmente unanime dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Demetrio Colaci, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Ivana Valotti*).

Si dispone l'invio dei verbali testé approvati a tutti i docenti mediante la mailing list ufficiale.

Riguardo il verbale della seduta del 15 luglio 2024, il Consigliere Demetrio Colaci precisa che la sua approvazione si limita alla parte in cui era presente, tenuto conto che il docente abbandonò anzitempo tale riunione e, precisamente, alle ore 16.00.

#### 4) Diffida facoltà assunzionali

Il Consiglio Accademico discute in merito alla diffida che il Movimento Italiano degli Artisti Contemporanei Accademie Belle Arti Conservatori (A.B.C.) ha trasmesso in data 25 luglio 2024. Con tale atto il sindacato contesta la decisione assunta dal Consiglio Accademico in data 15 luglio 2024 (v. delibera n. 27) relativamente all'attribuzione delle facoltà assunzionali. Nello specifico la diffida si concentra sul fatto che il Consiglio Accademico non si è avvalso della facoltà di dare seguito a procedure riservate, ex articolo 59, comma 9-bis del D.L. 73/2021, ma abbia scelto di bandire procedure concorsuali pubbliche secondo i dettami del DM 180/2023. Nel verbale del 15 luglio 2024, approvato in data odierna, il Consiglio Accademico ha motivato la decisione spiegando di voler garantire la più ampia partecipazione alla procedura concorsuale, con l'intento di selezionare i migliori docenti possibili, a beneficio della qualità della didattica del Conservatorio.

Successivamente alla diffida del Movimento A.B.C. è pervenuta la comunicazione della Consigliera Cristina Frosini, datata 5 agosto 2024, ove vengono ribadite le motivazioni che hanno portato la docente a esprimere voto contrario rispetto alla delibera n. 27 del 15 luglio 2024, con specifico riferimento alla scelta consiliare di non esercitare la facoltà di dare corso a procedure riservate, ex articolo 59, comma 9-bis del D.L. 73/2021. La Consigliera aggiunge che nella comunicazione ha inoltre evidenziato che a suo avviso il cambio della tipologia di concorso comporta una chiara disparità di trattamento dei docenti precari - il cambio di SAD da Musica di insieme pop a canto pop, è coinciso con un cambio della tipologia di concorso - aprendo potenziali criticità in tema di disparità di genere (uomo-donna).

La comunicazione della Prof.ssa Cristina Frosini si conclude con l'invito a considerare il ritiro - a tutela di tutti gli Organi coinvolti - la delibera n. 27 del 15 luglio 2024 e a modificare la decisione di non esercitare la facoltà di dare seguito a procedure riservate, ex articolo 59, comma 9-bis del D.L. 73/2021.

Per completezza d'informazione si ricorda che la delibera n. 27 del 15 luglio 2024 è stata approvata con voto favorevole di tutti i Consiglieri presenti al momento della votazione (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Luigi Di Fronzo, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Ivana Valotti, Andrea Vigan*) e col voto contrario della sola Consigliera Cristina Frosini. Va poi ricordato che la delibera del 15 luglio 2024 relativa alle facoltà assunzionali ha revocato e sostituito sotto ogni profilo la delibera assunta in data 9 luglio 2024, come chiaramente indicato nel verbale del 15 luglio 2024. La seduta del 15 luglio 2024, infatti, si è resa necessaria a seguito delle comunicazioni del Coordinatore di Popular Music successive alla riunione



del 9 luglio 2024. Attraverso tali comunicazioni il Coordinatore ha fornito dati relativi al settore di competenza che, una volta confermati dalle Segreterie didattiche, hanno poi indotto il Consiglio Accademico a revocare le decisioni intraprese in data 9 luglio 2024, poi sostituite dalla delibera definitiva del 15 luglio 2024.

Va infine precisato che quando la delibera definitiva del 15 luglio 2024 è stata comunicata ai docenti, mediante mailing list ufficiale (come da prassi consolidata), è stato commesso un involontario errore nella redazione del testo, come di seguito indicato:

| Testo errato   | Testo corretto   |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- n. 1 facoltà assunzionale è destinata al reclutamento, a tempo indeterminato, sulla cattedra di COMP/04 Batteria e percussioni pop-rock, ex articolo 59, comma 9-bis del D.L. 73/2021;</li><li>- n. 1 facoltà assunzionale è destinata al reclutamento, a tempo indeterminato, sulla cattedra di COMP/05 Canto Pop-Rock, ex articolo 59, comma 9-bis del D.L. 73/2021.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- n. 1 facoltà assunzionale è destinata al reclutamento, a tempo indeterminato, sulla cattedra di COMP/04 Batteria e percussioni Pop-Rock, ai sensi del decreto del DM 180/2023;</li><li>- n. 1 facoltà assunzionale è destinata al reclutamento, a tempo indeterminato, sulla cattedra di COMP/05 Canto Pop-Rock, ai sensi del decreto del DM 180/2023.</li></ul> |

Il Direttore, preso atto dell'involontario errore, ha scritto in data 18 luglio 2024 ai Consiglieri spiegando l'accaduto e inviando il testo oggetto di correzione. I Consiglieri, rispondendo al Direttore, hanno confermato la necessità di correggere quanto comunicato alla mailing list dei docenti riportando il riferimento normativo corretto (decreto del DM 180/2023), conformemente alla volontà consiliare chiaramente espressa nella riunione del 15 luglio 2024. Il Direttore, acquisite le risposte dei Consiglieri, in data 23 luglio 2024 ha provveduto a rettificare quanto comunicato alla mailing list dei docenti, ripotando nel testo della delibera n. 27 il riferimento al DM 180/2023, così come risulta nel verbale del 15 luglio 2024 approvato in data odierna.

Terminata la ricostruzione dei fatti, così come hanno avuto luogo, e dopo ampia discussione, il Consiglio Accademico ritiene che non sussistano ragioni per revocare la delibera n. 27 del 15 luglio 2024 e per modificare la decisione di non esercitare la facoltà di dare seguito a procedure riservate, ex articolo 59, comma 9-bis del D.L. 73/2021. Dei Consiglieri presenti (*Massimiliano Baggio, Joanna Carvelli, Luigi Di Fronzo, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Nicoletta Mainardi, Stefania Mormone, Raffaella Migliaccio, Vittorio Parisi, Ivana Valotti, Andrea Viganì*) eccetto il Professore Demetrio Colaci Demetrio Colaci, il quale si astiene essendo stato assente per motivi personali alle votazioni delle delibere del 9 luglio 2024 e del 15 luglio 2024 (cfr. verbali), ~~sete~~ e la Professoressa Cristina Frosini ha espresso parere contrario, ritenendo necessaria la revoca della delibera n. 27 del 15 luglio 2024 per le motivazioni già espresse nel verbale del 15 luglio 2024 e nella nota del 5 agosto 2024.

\*\*\*

*Tra le ore 15.40 e le ore 16.00 la riunione viene momentaneamente sospesa.*

*Alle ore 16.08 il Consigliere Vittorio Parisi, e alle ore 16.12 la Consigliera Raffaella Migliaccio, devono abbandonare la riunione. Considerato il permanere del numero legale dei presenti, i lavori consiliari proseguono.*

\*\*\*

## 5) Varie ed eventuali

### A) Comunicazioni docenti al Consiglio Accademico

Il Consiglio Accademico riscontra e discute riguardo le comunicazioni pervenute da alcuni docenti:

Il Direttore Massimiliano Baggio sottolinea la necessità per il Consiglio Accademico di fornire una risposta ufficiale.

Il Consigliere Demetrio Colaci, ritiene che gli argomenti trattati nelle comunicazioni dei docenti siano già stati affrontati con ampia ed esaustiva esposizione, analisi e discussione, doverosamente riportata nei verbali del Consiglio Accademico e non necessitino ulteriori dibattiti, anche perché non potrebbero portare a modifiche dello *status quo*. Il Consiglio Accademico ne prenda atto, tenuto conto di essersi già espresso nei verbali approvati e che, con particolare riferimento ai temi Erasmus, come il Coordinatore stesso comunica, il successivo regolamento internazionale intervenuto definisce e supera la problematica della valutazione.

Anche la Consiglieria Cristina Frosini ritiene che gli argomenti in questione siano già stati ampiamente dibattuti nelle sedute del Consiglio Accademico del 22 e 29 febbraio 2024 e che riprendere argomentazioni su cui il Consiglio si è già espresso risulti superfluo.

\*\*\*

*Alle ore 17.00 rientra la Consiglieria Raffaella Migliaccio mentre il Consigliere Luigi Di Fronzo abbandona la riunione. Considerato il permanere del numero legale dei presenti, i lavori consiliari proseguono.*

\*\*\*

Alla luce della lunga, estenuante ed accesa discussione in merito alle lettere giunte dai colleghi al Consiglio Accademico, Ivana Valotti sente l'obbligo non solo di fare una dichiarazione ma di esplicitare un suo credo, già, in più occasioni, manifestato in seduta, ossia di ribadire il rispetto e il dialogo/confronto verso tutti i Colleghi. A suo parere, questi sono i principi imprescindibili per perseguire un buon convivere, ancor di più in una scuola quale la nostra. Rispetto verso le istanze di tutti i Colleghi, confronto che si rende indispensabile qualora sorgano problemi di varia natura. Di fatto Valotti ritiene che il Consiglio Accademico non solo avrebbe dovuto accogliere le richieste dei Colleghi, ma per perseguire una buona pratica istituzionale, avrebbe dovuto invitare gli stessi in una seduta accademica al fine di risolvere insieme le criticità segnalate dagli stessi. Reputa, a suo parere, un atteggiamento non idoneo negare a priori un confronto sacrosanto. Secondo la Consiglieria Ivana Valotti proprio il Consiglio Accademico dovrebbe dare un esempio limpido di trasparenza, dovrebbe incarnare quel luogo «aperto» nel quale accogliere le istanze dei Colleghi per trovare insieme la migliore soluzione. Ivana Valotti auspica, pertanto che si invitino i Colleghi in una prossima seduta accademica. Solo così si dipaneranno le radici del contendere.

Il Consigliere Luca Lombardo ritiene opportuno prevedere la possibilità di ricevere i colleghi che desiderano essere ascoltati.

Il Consigliere Colaci, rilevando che al Consiglio non è pervenuta alcuna richiesta di audizione da parte degli scriventi, sostiene che il Consiglio Accademico debba avvalersi di un necessario supporto per le decisioni (Collegio dei Professori) e, per casi specifici e



particolari, anche dell'audizione di docenti di riferimento. In questo caso, il Consiglio Accademico non ha alcuna decisione da prendere in merito.

\*\*\*\*\*

Alle ore 17.15 terminati gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato - il Direttore dichiara conclusi i lavori consiliari.

Il Consigliere verbalizzante  
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico  
Il Direttore  
Massimiliano Baggio

**CONSERVATORIO**  
DI MILANO

**Piano di indirizzo  
per le attività di  
formazione, produzione e ricerca  
A.A. 2024/2025**

*Documento approvato  
dal Consiglio Accademico  
in data 25 settembre 2024*

## Didattica

L'organizzazione della didattica deve garantire agli studenti di ricevere la miglior formazione possibile e un ambiente di studio equo, sereno, efficiente; deve garantire ai docenti di poter esprimere al meglio le proprie doti didattiche e artistiche, a beneficio degli allievi e dunque dell'istituzione.

La valorizzazione di ogni singolo studente e di ogni docente, del loro prezioso bagaglio di esperienze e competenze, è fondamentale affinché il Conservatorio assolvà alla propria missione di ente di formazione.

Le strutture didattiche sono garanzia di democraticità e devono essere sempre più messe in condizione di funzionare attivamente, al fine che le proposte portate ad approvazione degli organi istituzionali competenti siano frutto e sintesi di quanto collegialmente condiviso in seno ad esse, nel rispetto della competenza e della titolarità di ciascun docente.

## Ammissioni

Molto si può ancora fare per garantire un sempre maggior numero di aspiranti allievi di buon livello.

Va implementata la divulgazione della cultura musicale sul territorio con l'istituzione di giornate aperte - in aggiunta all'Open Day - per tipologia di strumento; con progetti pensati per coinvolgere un'utenza eterogenea per età e grado di preparazione musicale; con il consolidamento delle collaborazioni già attive con istituzioni pubbliche e private; con la promozione di iniziative pensate per bambini e adolescenti.

Un primo passo - nella direzione di giornate aperte e di una migliore e più specifica conoscenza di quanto il Conservatorio può proporre a nuovi possibili studenti - si è compiuto, in vista del nuovo anno accademico, con la prima edizione di CONSERVATORIENTAMI: studenti non ammessi per uno strumento specifico e "prediletto" sono stati coinvolti in cinque lezioni libere di prova di altri strumenti, meno richiesti, che possono offrire una prospettiva formativa e, sul lungo periodo, lavorativa; al termine di questo breve percorso, gli stessi studenti verranno sottoposti a una nuova ammissione, con l'auspicio di essere ammessi a frequentare i corsi dello strumento proposto come alternativa alla propria prima scelta.

Se da un lato è fondamentale il radicamento sul territorio, il Conservatorio di Milano ha una profonda vocazione internazionale.

In tal senso è strategico pensare a implementare collaborazioni interistituzionali con realtà musicali di pari livello europee ed extraeuropee. Inoltre, alla luce dell'impatto che l'attuale normativa sul possesso del titolo linguistico B2 come prerequisito per l'ammissione ai corsi accademici di I e II livello ha sul numero di possibili studenti stranieri, è urgente e necessario pensare a percorsi didattici che consentano, nel rispetto della vigente normativa, di non perdere potenziali studenti.

## **Studenti con lacune formative: debito linguistico**

Durante gli esami di ammissione emerge il problema degli studenti stranieri che presentano una conoscenza della lingua italiana non sufficiente per frequentare con profitto i corsi di studio di questo Conservatorio. Tale lacuna formativa, a seconda dei casi, può ostare all'ammissione dello studente o può comportare l'assegnazione di un debito formativo con relativo blocco della carriera accademica.

Per risolvere tale problematica può essere valutata la possibilità di consentire agli studenti stranieri, che presentano lacune linguistiche, l'iscrizione al corso singolo relativo all'indirizzo di studio, associato a un corso di debito di lingua italiana che permetta loro di acquisire le competenze linguistiche necessarie per accedere al triennio o al biennio.

## **Piano dell'offerta formativa e attribuzione degli incarichi di docenza**

Attraverso la stretta collaborazione con le strutture didattiche, sarà possibile nel prossimo anno accademico definire il Piano dell'Offerta Formativa e l'attribuzione degli incarichi di docenza con maggiore anticipo, per raggiungere l'obiettivo di limitare sensibilmente i casi di sovrapposizione tra le attività formative.

Pianificare per tempo l'offerta formativa, le date degli esami – ferma restando la flessibilità di cambi definiti sulla base di esigenze didattiche e/o personali – significa creare i presupposti affinché gli studenti siano sempre ben informati e consapevoli delle discipline che devono seguire, con l'auspicio che ciò possa contribuire a equilibrare le attività di produzione con le primarie esigenze della didattica.

## **Registro elettronico SIA e SIP**

Affinché il processo di dematerializzazione e digitalizzazione ex D.lgs. n. 82/2005 intrapreso nella nostra istituzione nell'anno accademico 2020/21 nell'ambito didattico con l'introduzione del registro elettronico e della piattaforma SIA/SIP rappresenti davvero una risorsa positiva non solo in termini di risparmio economico per l'istituzione, ma anche e soprattutto in termini di snellimento delle procedure burocratiche e di facilitazione del lavoro, è necessario che il registro e i sistemi SIA e SIP siano aggiornati e migliorati alla luce delle segnalazioni dei docenti e degli studenti.

## **Avvisi e scadenze**

Le medesime modalità poste in atto dalla sessione estiva 2024, riguardo alle iscrizioni agli esami, grazie alle quali il numero di iscrizioni tardive agli esami stessi si è ridotto drasticamente rispetto alle precedenti sessioni, saranno applicate a tutti gli altri avvisi e scadenze relative al calendario accademico e agli adempimenti amministrativi.

## Obbligo di frequenza

Il DPR 82/2024 ha modificato e aggiornato il DPR 212/2005. In particolare ha stabilito che la frequenza minima per ogni attività formativa può essere stabilita dalle singole Istituzioni in una percentuale non inferiore al 50% delle ore annue di lezione previste dal piano di studio. Il Consiglio Accademico potrà eventualmente innalzare tale percentuale avendo cura di modificare anche i regolamenti interni interessati.

Potrebbe essere valutata la possibilità di definire e normare idonee forme di didattica multimediale e a distanza per discipline che più di altre si prestano per tipologia di insegnamento e previa disponibilità da parte del docente.

## Sportello psicologico, safe space, tutoraggio

Garantire agli studenti un servizio di supporto psicologico è un improrogabile dovere da parte dell'istituzione.

In linea con quanto previsto dalle raccomandazioni AEC PRIhME, si può istituire inoltre uno spazio neutro cui gli studenti possano eventualmente rivolgersi in caso di difficoltà.

Infine, nell'ottica di offrire il dovuto supporto agli studenti si inserisce l'istituzione della figura del tutor, da affiancare alle attività già svolte dalla segreteria didattica, per orientamento in ingresso, durante il corso e in uscita.

In linea con quanto richiesto dalla partecipazione ai progetti, che vedono coinvolto il Conservatorio nel ruolo ora di capofila, ora di partner, sovvenzionati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, il Conservatorio stesso si sta dotando del Gender Equality Plan, documento fondante per il rafforzamento della cultura del rispetto, della parità e dell’inclusione all’interno dell’Istituzione.

## Spazi

Sempre all'attenzione, il tema degli spazi, in attesa della realizzazione del Bosco della Musica (v. sotto), oltre i lavori nella sede storica, in continuo svolgimento, richiede la creazione di nuove reti con realtà sia pubbliche sia private, per l'individuazione di spazi fruibili per alcune tipologie di lezione e per lo studio individuale degli studenti.

Non di meno, da settembre 2024 sono implementati gli orari di apertura del Conservatorio, con la possibilità per gli studenti di prenotare, alla sera sino alle 23 e la domenica pomeriggio, aule per lo studio.

## Nuovo campus

Il Bosco della Musica, ossia la seconda sede del Conservatorio, merita una

4

menzione speciale: è imminente l'avvio dei lavori per la creazione del nuovo campus a Rogoredo, e si prevede che il progetto sarà completato per il 2026. La nuova struttura rappresenterà un significativo ampliamento delle risorse e delle opportunità offerte agli studenti e ai docenti, contribuendo notevolmente alla crescita e allo sviluppo della comunità del Conservatorio. Oltre alle aule didattiche è previsto uno studentato, laboratori, un auditorium da 400 posti, uno spazio audio-immersivo di sperimentazione e ricerca aperto al pubblico (DOME), un ristorante, luoghi di aggregazione. Il progetto, ideato dallo studio Settanta7, vincitore del concorso internazionale, prevede la conservazione della palazzina «ex-chimici» delle acciaierie Redaelli e la creazione di padiglioni dalle forme organiche all'interno di un parco in cui si inserisce un sistema di piazze e percorsi ciclo-pedonali. Un luogo di cultura e coesione sociale che darà vita a un'importante operazione di rigenerazione urbana.

### **Collaborazioni con orchestre/cori/ensemble esterni**

Per garantire un alto standard alla propria offerta didattica, il Conservatorio continuerà le collaborazioni con realtà musicali esterne all'istituzione, tra cui l'Orchestra Sinfonica di Milano per le Scuole di Direzione d'Orchestra e Composizione, un ensemble professionale per la Scuola di Composizione, cori professionali per la Scuola di Direzione di Coro.

### **Acquisto strumenti a favore di docenti e studenti**

Continuerà la campagna di acquisto e rinnovo degli strumenti musicali, anche sulla base delle richieste dei vari Coordinamenti tramite l'apposito form.



## Rapporti scuole e licei

### Le “convenzioni”

Strategiche, e in linea con l'esigenza di mantenere alta la richiesta di accesso al Conservatorio, sono le convenzioni con gli istituti di formazione secondaria, di primo e secondo grado, e primaria. Al riguardo si opererà al fine di stabilizzare e, se necessario, rivedere le convenzioni esistenti; di organizzare iniziative didattiche e pubbliche che coinvolgano le stesse realtà convenzionate. Scopo ultimo di questo lavoro: fidelizzare al Conservatorio le migliori “realità didattiche organizzate” operanti sul territorio che, grazie a un'offerta formativa che spazia dalla musica classica al jazz e al popular, intendano orientare i propri studenti verso i corsi propedeutici e accademici dello stesso Conservatorio, nella consapevolezza di basare la formazione musicale dei propri studenti sui programmi di studio del nostro Istituto, con particolare attenzione, tra i tanti, a quei corsi che offrano maggiore possibilità di riassorbimento, sia in fase formativa che, sul lungo periodo, in prospettiva lavorativa.

### Lo IOMS

Con l'Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale di via Corridoni a Milano è stato stipulato un accordo in base al quale i loro allievi potranno frequentare, presso questo Conservatorio, le lezioni del cd. “primo strumento”, con conseguente riconoscimento dell'attiva curriculare.

### Scuole primarie e secondarie di primo grado

Si ritiene necessario stimolare nelle nuove generazioni un interesse per alcuni strumenti, come l'oboe, il fagotto, la viola e il corno, che rischiano di scomparire dalla conoscenza comune dei più giovani. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso un primo approccio mirato a suscitare “curiosità sonora” e, successivamente, incentivando lo studio degli stessi strumenti. A tal fine, è necessario avviare nuove iniziative ibride e coinvolgenti, a partire dalla prima edizione di CONSERVATORIENTAMI, dedicata proprio agli strumenti indicati. In via sperimentale, è già stata avviata un'iniziativa anche presso l'IOMS, con l'obiettivo di suscitare interesse per il fagotto, e il primo risultato è stato raggiunto. Tuttavia, è importante proseguire con costanza, ampliando il progetto per includere strumenti come gli antichi, quindi l'oboe, la viola e il corno stessi.

### Rapporti individuali

Un'altra area di interesse, che continuerà a essere gestita attivamente, riguarda i rapporti con studenti interni ed esterni al Conservatorio, nonché con le loro famiglie. Questa attività si concentra sulla consulenza e sull'orientamento degli studenti, sia in fase di ingresso che di uscita dal Conservatorio.

## **PNRR orientami**

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Conservatorio consolida il progetto destinato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, al fine di orientarne la formazione a livello universitario, con attenzione specifica per tutte le professioni della musica, anche quelle non propriamente legate alla performance e alla composizione.

## **Didattica speciale: DSA e inclusione**

Il Conservatorio di Milano ha assunto un ruolo di importanza primaria a livello nazionale per quanto riguarda la didattica speciale: all'avanguardia per le strutture dedicate, a partire dal personale di segreteria appositamente formato, oltre che per le politiche relative al settore.

Per il prossimo anno accademico si prevedono le seguenti attività:

### **Quarto Convegno Internazionale “DSA, parliamone a Milano!”**

Il focus di questo convegno sarà il ruolo delle istituzioni e dei docenti, con particolare attenzione alle implicazioni del nuovo contesto normativo introdotto dal decreto 222/2023. Alla luce delle recenti modifiche legislative, è fondamentale non solo esaminare le figure di sistema già esistenti, ma anche considerare i nuovi organici previsti dal quadro normativo. Il convegno sarà suddiviso in due momenti principali: il primo dedicato ai contenuti scientifici; il secondo riservato a laboratori esperienziali, così da offrire ai partecipanti l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite.

### **Conservatorio in-Forma**

L'obiettivo di questa iniziativa è fornire ai docenti momenti di formazione specifica sulle fragilità che possono emergere all'interno del Conservatorio. I recenti esami di ammissione hanno evidenziato la necessità di offrire un supporto concreto ai docenti che si trovano a operare in situazioni particolarmente complesse. Oltre al Servizio di supporto allo studio, recentemente istituito, si rende necessario implementare interventi mirati che possano sostenere sia i docenti che gli studenti. Questi interventi saranno progettati per facilitare la relazione tra le due parti, assicurando al contempo il raggiungimento degli obiettivi formativi.

### **Counselling psicologico**

Dal momento che priorità dell'Istituzione è garantire il benessere dei propri iscritti, si ritiene necessario attivare un servizio di counseling (completamente gratuito per gli studenti) adeguato, che sia supporto essenziale per gli studenti nel superamento delle difficoltà personali che potrebbero interferire con il loro percorso accademico.

### **Progetto di Vita**

Il Conservatorio deve riflettere sul futuro dei propri studenti, in particolare di quelli che vivono situazioni di disabilità o che affrontano disturbi che potrebbero ostacolare la loro piena partecipazione alla vita lavorativa, al termine degli studi. L'idea è quella di creare opportunità di tirocinio attivo per gli studenti più

svantaggiati, che, pur avendo una formazione adeguata, potrebbero incontrare difficoltà nell'accedere a opportunità lavorative al di fuori dell'ambiente protetto del Conservatorio. A tal fine, si prevede di costruire un database di enti del terzo settore, operanti sul territorio, che siano disposti ad accogliere questi studenti per brevi periodi di tirocinio formativo.

## Per il benessere degli studenti e dei docenti

### Far musica e star bene

Alla settima edizione, il progetto conferma il proprio obiettivo: offrire allo studente la possibilità di poter imparare a gestire, con una nuova consapevolezza, le difficoltà che possono essere incontrate durante lo studio e nella performance. Non è possibile pensare di far musica senza riconoscere il suo essere "innervata" - come afferma Francesco Barale, psichiatra e psicoanalista contemporaneo - "dal mondo degli affetti e del corpo". Risulta quindi impensabile poter credere di far musica senza acquisire consapevolezza del proprio corpo e del proprio sentire.

#### Programmati per l'anno accademico 2024-2025

- 13 incontri settimanali (novembre - aprile 2025), che permetteranno a tutti gli studenti di affrontare le problematiche implicate, sia attraverso gli approfondimenti teorici offerti da specialisti delle varie discipline, che da anni si occupano di ricerca e di clinica, sia grazie all'attività pratica finalizzata all'acquisire una nuova consapevolezza del proprio corpo attraverso l'utilizzo di tecniche diverse;
- 6 seminari, ciascuno di 18 ore, aperti anche ad utenti esterni, dedicati a Mindfulness, Gyrokinesis®, Feldenkrais, Biodanza, Yoga e C.E.B. - Cultivating Emotional Balance.

Grazie a questo progetto, unico in Italia, il Conservatorio di Milano viene a situarsi all'avanguardia nell'insegnamento musicale insieme ad altre importanti Istituzioni europee ed extra-europee, che da anni offrono allo studente strumenti per prevenire l'insorgenza di patologie correlate all'attività strumentale, combattere e contrastare l'ansia da prestazione e la paura del palcoscenico con il miglioramento della resa strumentale e l'acquisizione di un nuovo equilibrio psicofisico grazie al quale sia possibile affrontare con serenità e nuova gioia la performance e l'attività concertistica.

## Produzione

Anche quest'anno, le attività di produzione, con l'intento di creare un filo narrativo tra i tanti progetti artistici in cartellone, saranno legate tra loro da una tematica specifica: ispirazionale sarà la musicalità della narrativa di Italo Calvino; alle tematiche delle sue *Lezioni americane* dovranno rimandare i singoli programmi.

Non mancherà l'omaggio a Luciano Berio, nel centesimo anniversario della nascita.

### Le stagioni concertistiche

#### MUSICA MAESTRI!

Superata la boa della decima edizione, Musica Maestri!, la stagione dei docenti e dei vincitori del Premio del Conservatorio, sarà ampliata dall'innesto, al suo interno dei concerti della neonata stagione di Musica Maestri International, pensata per creare un attivo e proficuo collegamento con realtà musicali estere (Conservatori, Accademie, Università della musica di tutto il mondo), in occasione di concerti che vedono lavorare insieme docenti di quelle stesse realtà e docenti del nostro Conservatorio.

### Le stagioni orchestrali

Il Conservatorio di Milano è l'unico in Italia ad avere attive diverse formazioni orchestrali, le cui esibizioni rappresentano una delle punte di eccellenza per l'Istituzione.

OSCoM. L'Orchestra Sinfonica del Conservatorio inaugurerà il nuovo anno accademico con un galà pucciniano, preceduto da un concerto per l'evento di apertura dell'Annual Congress e la General Assembly dell'AEC Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen, ospitato al Conservatorio di Milano dal 13 al 16 novembre prossimi. Durante l'anno, l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio si esibirà sotto la direzione del suo direttore residente, Pietro Mianiti, e di direttori ospiti, Tito Ceccherini e Fabio Luisi che terrà una masterclass per direttori d'orchestra.

VJO. Verdi Jazz Orchestra e Orchestra Ritmico Sinfonica: terranno diversi concerti con direttori e solisti di fama internazionale, tra i quali Gianluigi Trovesi e Ingrid Jensen. Nel mese di dicembre la stagione delle due formazioni sarà inaugurata da un concerto per celebrare il centenario della nascita di Henry Mancini. L'Orchestra Ritmico Sinfonica si esibirà anche in un programma dedicato ai Queen.

MLOrk, Milano Laptop Orchestra. Ensemble a geometria variabile, è alla sua terza stagione: la programmazione prevedrà eventi in Conservatorio e in sedi esterne, in collaborazione con Filarmonica della Scala e Amazon, come già nel 2024 durante la Milano Design Week; MMT ancora in occasione della Milano Design Week; infine per la Milano Digital Week.



ONJ. Orchestra Nazionale Jazz dei Conservatori. Confermata, infine, per il nono anno consecutivo la residenza dell'Orchestra Nazionale Jazz dei Conservatori Italiani presso il Conservatorio di Milano: un riconoscimento importante da parte del MUR, che si arricchirà degli esiti del progetto OPEN Cultural, di cui è capofila il Conservatorio di Latina e che coinvolge le tre Orchestre nazionali, sovvenzionato nell'ambito del del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

### **m2c, Istituto di musica moderna e contemporanea**

Al centro la musica moderna e contemporanea. Di significativa rilevanza, la programmazione di m2c offre agli studenti la possibilità di confrontarsi con i linguaggi dell’oggi, anche attraverso la partecipazione a seminari e workshop con interpreti di rilevanza nazionale, in occasione di diversi concerti. Importanti le collaborazioni attivate con realtà di produzione artistica votate al particolare repertorio: su tutte il Festival di Milano Musica che vede la presenza di una produzione di m2c all’interno della propria programmazione.

### **IMA, Istituto di Musica Antica**

Alla quarta edizione, la stagione di musica antica del Conservatorio di Milano, ritornerà nei mesi di aprile e maggio 2025 al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, secondo un programma di collaborazione che consolida le relazioni tra le due istituzioni cittadine.

### **ITEM, Istituto del Teatro Musicale**

Rinsaldata negli anni, la collaborazione con il Teatro Carcano porterà anche nel prossimo anno alla programmazione di almeno un titolo operistico condiviso, con riguardo particolare per il repertorio coevo di Berio e Calvino.

Nuovi programmi di collaborazione, attivati con festival votati alla riscoperta di titoli operistici dimenticati, potranno portare alla produzione di lavori in prima in tempi moderni, se non addirittura in prima assoluta: si tratta di opere custodite nella nostra Biblioteca.

### **CHIOSTRO**

L’agorà, la piazza del Conservatorio ospita ogni anno la rinomata stagione estiva, che vede esibirsi insieme docenti e studenti, spesso al confronto con repertori che esulano dal più tradizionale curriculum formativo. Con successo, la stagione estiva continuerà ad essere inaugurata da tre diversi appuntamenti intorno alla data della Festa della Musica dedicati al repertorio classico, jazz e pop.

## Il palcoscenico per tutti

Per tutti gli studenti la formazione non si compie in classe, ma si completa sul palcoscenico.

Nasce con questo spirito la YOUTH Orchestra del Conservatorio, che coinvolge gli studenti delle classi di esercitazioni orchestrali, in più concerti pubblici ogni anno.

Con lo stesso fine - mettere gli studenti alla prova della performance - si amplia il tradizionale programma dei saggi, grazie all'organizzazione di rassegne dedicate a strumenti e corsi, aperte al pubblico cittadino, peraltro in orari tali da permettere l'accesso in Conservatorio anche a categorie "fragili", con un riguardo speciale per gli anziani. Si tratta di un cartellone multiforme e composito, che vede l'organizzazione dei *Momenti musicali* a cura della Consulta degli studenti, delle rassegne *Pianotime*, *Voicetime*, *Brasstime*, *Chambermusictime*, *Compositiontime*, e dal prossimo anno anche *Stringtime*, che si uniscono ai tradizionali saggi di classe.

## I concerti di Masterclass e Seminari e gli esiti dei Laboratori

Sulla scena si misurano spesso anche gli esiti del lavoro svolto dagli studenti nell'ambito di Masterclass e Seminari e dei diversi laboratori organizzati durante l'anno accademico.

Se le Masterclass e i Seminari sono spazi privilegiati non soltanto di approfondimento di repertori, ma soprattutto di confronto con artisti di fama internazionale, i concerti che spesso li concludono, aperti al pubblico, sono occasioni fondamentali di scambio tra gli studenti coinvolti e i docenti ospiti, in un percorso di trasmissione delle conoscenze che amplia sensibilmente l'orizzonte formativo e performativo dei partecipanti.

I Laboratori sono invece il luogo privilegiato in cui avvicinare e approfondire repertori che esulano dai percorsi di studi accademici: fondamentali per orientare interessi, sensibilità, propensioni dei singoli studenti sulla base delle personali attitudini. Più ancora che in passato, si concluderanno con appuntamenti concertistici aperti al pubblico, che vedano gli studenti partecipanti parte attiva non soltanto della performance, ma anche delle fasi organizzative e preparatorie che ad essa conducono.

## Produzioni cittadine e Terza missione

Si aprono nuove e significative collaborazioni con realtà di produzione artistica cittadine: il Teatro dei Martinitt, la Casa della Poesia di Milano, Steinway & Sons Flagship Store. Non di meno proseguiranno le stagioni in collaborazione con alcune tra le più prestigiose realtà di produzione musicale attive in Milano: la Società del Quartetto, le Serate Musicali, la Società dei Concerti, il citato Festival di Milano Musica, la stagione della Società Umanitaria e quella di Divertimento

Ensemble. Gli studenti del Conservatorio saranno ancora una volta protagonisti attivi della vita cittadina, presenti anche nei palinsesti delle grandi kermesse organizzate sotto l'egida del Comune di Milano, da Pianocity alla Milano Musi Week, alla Milano Digital Week, alla settimana del Design e del Fuori Salone.

L'impegno nell'ambito della Terza Missione trova un momento di vero coronamento grazie all'organizzazione, insieme al Comune di Milano, del cartellone di Milano è Memoria: concerti in sede nelle date che celebrano significative ricorrenze civili, a partire dalla storica collaborazione con l'Associazione Figli della Shoah nel Giorno della Memoria.

Il Conservatorio di Milano non è solamente un centro di formazione, produzione e ricerca, ma è anche un attivo promotore di iniziative sociali e umanitarie nell'ambito della Terza Missione, con l'obiettivo di utilizzare la conoscenza musicale per contribuire allo sviluppo sociale del territorio in cui agisce.

Uno dei principali modi in cui intendiamo raggiungere questo scopo è attraverso la diffusione della musica in contesti spesso trascurati o poco coinvolti in attività culturali. In particolare, vogliamo portare la musica nelle scuole, nelle municipalità periferiche, negli ospedali, nei centri medici territoriali, nelle residenze per anziani, dal prossimo anno nei consultori. Attenzione particolare merita il lavoro con la Casa di reclusione di Opera: si sono organizzati e ancora si organizzeranno appuntamenti concertistici, che portano i detenuti anche fuori dalle mura del carcere.

Organizzeremo eventi e concerti dedicati alle associazioni non profit, agli enti di beneficenza e alle organizzazioni umanitarie attive nel campo sanitario, umanitario e sociale, che lavorano per sostenere le persone più vulnerabili. Abbiamo stabilito relazioni di collaborazione con numerose di queste organizzazioni, come l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, l'AVSI, Vidas, Fira onlus, CasaAmica onlus, CUAMM Medici con l'Africa, nell'ultimo anno l'Associazione Amici di Andrea, nell'immediato futuro il Fondo Giustizia e Tutela, Infanzia e Adolescenza. E ancora con l'Associazione Diamo il La, con cui intendiamo continuare a formare sia musicisti che appassionati di musica del futuro, attraverso interventi formativi nelle scuole dell'infanzia.

## **I premi del CONSERVATORIO e NAZIONALE delle ARTI**

Alla decima edizione, il Premio del Conservatorio si conferma come un *unicum* nel panorama concorsuale nazionale: nessun altro conservatorio può vantare, infatti, un concorso interno della stessa significativa importanza, e per valore del montepremi (oltre 80.000 euro), grazie all'accresciuta adesione di donatori e mecenati, e per organizzazione. Si tratta di occasione unica di confronto per gli studenti migliori, che vi partecipano (nell'ultima edizione oltre 300) e che vincono non soltanto borse in denaro, ma un numero importante di concerti a contatto con prestigiose realtà di produzione artistica cittadine e nazionali.

Il Conservatorio aderisce altresì ogni anno alla call ministeriale per il Premio Nazionale delle Arti (PNA) organizzato dal MUR, ospitandone una sezione: grande riconoscimento di pubblico hanno avuto nell'ultimo biennio le finali del PNA dedicate alla composizione, organizzate appunto dal Conservatorio di Milano,

con la partecipazione di un ensemble specializzato nell'interpretazione del repertorio di oggi, quale mdi ensemble.

## **Le rassegne**

### **Musica da leggere**

La rassegna *Musica da Leggere* propone per il nuovo anno accademico una serie di appuntamenti dedicati a Puccini a conclusione dell'anno pucciniano (tutti in collaborazione con Book City Milano 2024, a cui il Conservatorio partecipa dal 2017) e un cartellone vario di appuntamenti a cura di docenti del Conservatorio o di relatori esterni, che intersecano la programmazione degli istituti di musica antica e contemporanea e di ricerca del Conservatorio, oltre che la programmazione di eventi speciali, come, a titolo di esempio, il Giorno della Memoria e il Convegno dedicato alla didattica speciale, nel 2025 alla quarta edizione. Questo al fine di ampliare ulteriormente la platea di utenti della rassegna.

Durante gli incontri, verranno presentate novità editoriali e discografiche degli ultimi anni. La formula dialogica, con conversazioni tra autori/interpreti e giornalisti/musicologi, sarà mantenuta, così come la trasmissione in diretta streaming sulla pagina facebook del Conservatorio.

Gli eventi saranno arricchiti da performance musicali, visite guidate al patrimonio della Biblioteca ed esposizioni tematiche, sempre allo scopo di intercettare nuovi pubblici.

### **PRESTO ALL'OPERA, un laboratorio per la divulgazione dell'opera lirica**

Nato in via sperimentale nel corso del 2022, *Presto all'opera* è un laboratorio che mira a formare divulgatori in ambito musicale: giovani musicisti che sappiano rivolgersi a un pubblico privo di competenze specifiche e progettare conversazioni introduttive all'opera lirica che siano efficaci, coinvolgenti, commoventi e anche divertenti. Alla base del laboratorio sta il principio della "profondità" nella "leggerezza". Esito del laboratorio una rassegna in quattro appuntamenti, il cui successo è testimoniato non soltanto dalla ricca partecipazione studentesca al laboratorio, ma anche dall'alto numero di presenze e dall'entusiasmo e l'affetto dimostrati da parte del pubblico nei riguardi dei giovani divulgatori.

## Ricerca

Il programma riguarda da un lato la presa in carico di progetti già approvati, o approvati appena dopo la nomina dell'attuale delegato alla ricerca, e dei lavori di preparazione per il nuovo Dottorato; dall'altro presenta nuovi progetti che interesseranno il prossimo anno accademico.

Nel dettaglio, per quanto riguarda i primi:

in accordo con IREMUS, proposta di un nuovo Comitato scientifico della collana «Quaderni del Conservatorio»;

collaborazione con IREMUS per l'istituzione del nuovo Dottorato di ricerca (*Musica, arti performative e STEM*), a partire dalla pubblicazione del DDL 470/2024), – in forma associata con il Conservatorio di Firenze e con accordi di collaborazione con l'Orpheus Instituut di Gent e l'Università di Klagenfurt. Il Collegio dottorale, prevede la presenza di otto docenti, due per ciascuna delle istituzioni associate, e quattro componenti afferenti ad altre istituzioni, ma di assoluto prestigio. Tra questi spicca Fabiola Gianotti, Direttrice generale del CERN di Ginevra, diplomata in pianoforte presso il nostro Conservatorio.

affiancamento, coordinamento e supervisione (con la collaborazione di IREMUS) per i progetti dei docenti del Conservatorio già approvati dal Consiglio accademico:

*Bonifazio Asioli, compositore e didatta nella Milano di inizio Ottocento*

*Giornata di studi e pubblicazione dei risultati del progetto di practice-ledresearch In hoc signo vinces di Angelo Paccagnini*

*Dalla Turanda di Bazzini alla Turandot di Puccini - viaggio critico musicale alla ricerca di comuni intenti, dal libretto alla musica;*

affiancamento al coordinamento del progetto internazionale *T4T - The Four Turandot* (cfr. paragrafo PNRR);

esecuzione, affiancamento e supervisione, per le parti di competenza del Conservatorio di Milano, nel progetto *P+Arts* (Partnership for Artistic Research in Technology and Sustainability) (cfr. paragrafo PNRR);

Per quanto attiene le attività di ricerca del Conservatorio per l'anno accademico 2024/25, esse graviteranno attorno a una serie singolarmente fitta di anniversari: cadono nel 2024 i cento anni dalla nascita di Luigi Nono e i cento dalla scomparsa di Giacomo Puccini; nel 2025 i cento anni dalla nascita di Luciano Berio e i cinquanta dalla scomparsa di Luigi Dallapiccola, i trecento dalla morte di Alessandro Scarlatti e i cinquecento dalla nascita di Palestrina.

E' stata elaborata una prospettiva generale e unitaria, che stimolasse la riflessione proprio partendo dalla constatazione di questo affascinante intreccio di

traiettorie temporali e poetico-musicali, e sugli effetti che esso produce sulla nostra conoscenza e sulla nostra immaginazione musicale. *Infiniti mondi* non solo ci è parso titolo assai evocativo di quell'intreccio, capace di mettere in movimento la riflessione, ma è anche espressione assai cara al primo dei compositori che si intendono ricordare, Luigi Nono.

Le principali direttrici di indagine che si intende sviluppare all'interno di *Infiniti mondi* sono le seguenti:

- a) indagini sulla musica del XX e XXI secolo, con particolare attenzione agli sviluppi e alla ricezione della musica degli autori citati: Nono, Berio, Dallapiccola;
- b) intersezioni e produttive contaminazioni tra culture musicali diverse, con particolare attenzione agli incroci tra musica colta occidentale e ambiti tradizionali, folklorici, rituali, *popular*;
- c) polifonia antica e moderna, con particolare riguardo all'interesse della musica contemporanea per le polifonie medievali e rinascimentali;
- d) i *Six memos for the next millennium (Lezioni americane)* di Italo Calvino, in relazione al "tema dell'anno", come categorie poetico-musicali: molteplicità, esattezza, leggerezza, rapidità, visibilità, coerenza;
- e) nuove drammaturgie e/o intermedialità.

Di seguito il dettaglio dei primi appuntamenti di *Infiniti mondi*:

- giornate di studio, 6-7 dicembre 2024 e concerto dedicato a Luigi Nono, per i cento anni dalla nascita: *Luigi Nono e gli anni di «Laboratorio musica» (1979-1982)* in collaborazione con la Fondazione Archivio Luigi Nono di Venezia. Le due giornate di studio avranno un preludio a Venezia, presso la sede della Fondazione Archivio Luigi Nono con una tavola rotonda il 17 novembre, ore 17.30 (titolo: *Laboratorio musica. Un'esperienza editoriale: riflessioni attuali*). La tavola rotonda di Venezia costituirà un lancio per il convegno milanese;
- dicembre 2024 (date in via di definizione): *Five memos for a new music research*. Lezioni su temi inerenti alle tematiche di *Infiniti mondi* di docenti Erasmus provenienti dalla Georgia e da Israele;
- incontri internazionali di composizione e nuove tecnologie (date da definire) con la partecipazione di diverse istituzioni, tra cui l'Accademia Liszt di Budapest, l'Accademia Sibelius di Helsinki, il Conservatorio Superiore di Musica di Lione, il Conservatorio Superiore di Musica di Siviglia, la Gustav Mahler Privatuniversität für Musik di Klagenfurt, il Mozarteum di Salisburgo, il Real Conservatorio Superior de Música de Madrid, l'University of Music and Performing Arts di Vienna;
- presentazione del volume dei «Quaderni del Conservatorio» dedicato agli atti del convegno Nono e ricordo di Luigi Dallapiccola (orientativamente maggio-giugno 2025) e concerto (in programma Luigi Nono, *Con Luigi Dallapiccola* per sei esecutori di strumenti a percussione e *live electronics*).



## Altre iniziative “in cantiere”

Tra le altre attività di ricerca si segnala:

- in collaborazione con l'Università Statale e l'Università Cattolica di Milano, un progetto da presentare al MUR per le Celebrazioni per il trecentenario della morte di Alessandro Scarlatti;
- con la partecipazione della Biblioteca del Conservatorio di Milano e in collaborazione con l'Università Statale e l'Università Cattolica di Milano, un progetto da presentare al MUR per le Celebrazioni per il cinquecentenario della nascita di Giovanni Pierluigi da Palestrina;
- la nuova call per progetti dei docenti del Conservatorio di Milano.

## PNRR

Il Conservatorio è coinvolto da tre diversi progetti sovvenzionati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, in qualità di:

- capofila del progetto *T4T - Le quattro Turandot*, con partner in Cina, Corea e Stati Uniti, in rete con i Conservatori di Firenze, Modena-Carpi, Piacenza, Torino, l'Università degli Studi di Milano e la NABA, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, in collaborazione con Casa Ricordi, per la rappresentazione delle quattro versioni dell'opera, l'edizione del doppio finale di Alfano e la composizione di un epilogo contemporaneo;
- partner del progetto P+ARTS, di cui è capofila NABA, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, per la creazione di un nuovo modello di produzione e ricerca artistica che declini insieme musica, arti figurative e nuove tecnologie;
- partner del progetto OPEN Cultural, di cui è capofila il Conservatorio di Latina, per la partecipazione a Expo Osaka 2025, con le Orchestre Nazionali dei Conservatori, tra cui l'Orchestra Nazionale Jazz, attualmente in residenza presso il nostro Conservatorio.
- Partner del progetto PRO-BEN, di cui è capofila l'Università degli studi di Pavia, volto a pianificare, implementare, monitorare e valutare un modello condiviso di mappatura del disagio psicologico ed emotivo, ideando forme di promozione del benessere psicofisico e di contrasto delle dipendenze patologiche nella popolazione studentesca.

# Internazionalizzazione

## 1. Internazionalizzazione

Il Programma Erasmus+ è attualmente la principale fonte di finanziamento e di conseguenza il canale più efficace per le relazioni interistituzionali offerto dalla EU agli istituti universitari e AFAM.

Tali relazioni necessitano di un processo continuo di internazionalizzazione interna ed esterna, quale strumento iniziale, sostegno costante e finalità ultima dell'attività internazionale.

### 1.1. Organizzazione e diffusione interna

Sono da compiere le seguenti azioni:

- a) aggiornamento e gestione delle pagine web “international” e del sistema online di application in collaborazione con l'assistenza IT istituzionale;
- b) riorganizzazione del corso interno di italiano per studenti incoming;
- c) corsi di formazione di lingua inglese per docenti;
- d) implementazione della *European Student Card Initiative*;
- e) allargamento della base di studenti, ma anche docenti e TA interessati alla mobilità;
- f) realizzazione delle raccomandazioni AEC *PRIhME* sui rapporti di potere, a partire dallo “spazio neutro” e dallo sportello di ascolto;
- g) soluzione al carico di lavoro sulle equipollenze, non gestibile con le attuali risorse.

### 1.2. Relazione e diffusione esterna

Si prospettano, parallelamente alla traduzione in inglese del sito web e del Course Catalogue, l'ampliamento e il consolidamento delle relazioni con le istituzioni estere, in tre direttrici:

- a) KA131 (EU e Paesi terzi associati)
- b) KA171 (extra EU e Paesi terzi associati)
- c) relazioni “miste” (extra EU ed extra KA171)

## 2. Obiettivi

Gli obiettivi dell'azione Erasmus+ si dispiegano secondo un'ottica temporale e strategica.

L'ottica temporale descrive la scansione degli stessi; l'ottica strategica evidenzia la sinergia tra le azioni, per il raggiungimento di quelli di lungo termine attraverso il consolidamento delle relazioni tra istituzioni.

### A breve termine (1-3 anni)

#### 1) Mobilità individuali

È in corso un incremento delle mobilità in tutte le sue forme, outgoing/incoming:

1<sub>a</sub>) KA131 (EU):

- a) studenti: studio (semestri/breve: si vedano le esperienze di short mobility 2023-24 con *Sibelius Academy* Helsinki, *ESMAR* Valencia ed *ESMAE* Porto) / tirocinio (*pre/post* diploma)
- b) docenti: docenza (anche da impresa) / training
- c) staff: training
- d) *Blended Intensive Program*:
  - i. continuazione dei BIP di Musica da camera (partner: *ESMUC* e *Hochschule Freiburg*) e di Musica vocale da camera (partner: *RDAM* Copenhagen e *Academy of Music* Vilnius);
  - ii. inaugurazione del BIP *ECME European Contemporary Music Ensemble* (partner: *Conservatoire Royal Bruxelles*, *Liszt Academy Budapest*, *Conservatorio Superior Salamanca*, *Mozarteum Salzburg*; prima edizione: Milano, ottobre 2024);
  - iii. creazione di ulteriori BIP tematici.

1<sub>b</sub>) KA171 (extra EU)

- a) Israele e Georgia, dall'anno accademico 2023-24
- b) altri Paesi da definire dall'anno accademico 2025-26

Per quanto concerne la mobilità outgoing, è stato richiesto e ottenuto un considerevole aumento del contributo all'Agenzia Nazionale Erasmus+, già a partire dalla call 2023: € 108.340 (KA131) e € 72.840 (KA171), a fronte di € 60.400 (KA131) ricevuti per la call 2022, poi aumentati con emendamento in € 86.535.

Tale aumento, se può causare talvolta difficoltà di spesa *in itinere*, in relazione alla base di mobilità in uscita, costituisce tuttavia una tendenza imprescindibile per lo sviluppo delle relazioni Erasmus+.

2) Collaborazioni interistituzionali

È in corso un incremento delle collaborazioni interistituzionali:

2<sub>a</sub>) istituzioni di alta formazione

- a) IIA Erasmus+ KA131 (a costo zero per il Conservatorio): sono stati recentemente siglati accordi con le istituzioni di Albacete, Aveiro, Brno, Gran Canarias, Copenhagen RMC e DDSKS, Cluj, Frankfurt, Karlsruhe, Łódź, Odense, Poznan, Praha, Salamanca, Sevilla, Zaragoza, Warszaw, e altri accordi sono stati rinnovati. Si veda la lista completa nelle comunicazioni del CA del 15-5-2024;
- b) IIA "misti"
  - i. outgoing: Erasmus+ (a carico del 20% del contributo interno Erasmus+ KA131);
  - ii. incoming: non Erasmus+ (a carico dell'istituto estero: UK, CH e altri Paesi extra EU).

2<sub>b</sub>) agenzie e associazioni Nazionale Erasmus+ e AEC

Ulteriori collaborazioni si possono stabilire con *CIMEA CNVQR*, *Roche Continents* e altri.

## **AEC Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen**

Dal 13 al 16 novembre il Conservatorio ospita l'Annual Congress e la General Assembly dell'AEC Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen.

Esito di un riconoscimento internazionale ottenuto nello scorso novembre, si tratta di tre giornate in cui saremo invitati al confronto con i delegati di 500 altre istituzioni di pari livello su temi centrali per il futuro del nostro sistema formativo: *Innovation, Inclusion and Interdisciplinarity, from education to employment and society*.

L'occasione non è soltanto di grande interesse, ma anche di grande visibilità per la nostra Istituzione, che esprimerà alcuni dei contenuti in programma, vedrà in scena i propri studenti e coinvolti alcuni dei propri docenti, avrà in capo l'organizzazione e la comunicazione dell'evento, in relazione e collaborazione con media nazionali e internazionali.

## Biblioteca

### Attività e progetti speciali pluriennali

La Biblioteca è impegnata in alcune attività e progetti speciali pluriennali per rendere ancora più accessibile e fruibile il patrimonio bibliografico posseduto. Sinteticamente i lavori attualmente in corso sono

- digitalizzazione del catalogo cartaceo a schede, dei libroni del catalogo storico e pubblicazione sulla Biblioteca digitale delle riproduzioni.
- digitalizzazione dei registri delle matricole dell'800 e pubblicazione sulla Biblioteca digitale delle riproduzioni;
- riordino della sala consultazione con revisione delle categorie di collocazione e aggiornamento dei repertori;
- censimento di alcuni fondi archivistici della Biblioteca: Orefice, Somma, Morini;

Dall'ottobre 2023 La biblioteca del Conservatorio è affidataria dell'*Ufficio Ricerca Fondi Musicali* dalla *Biblioteca Nazionale Braidense*.

### Partecipazioni a mostre

La Biblioteca parteciperà

- tramite l'invio di alcune risorse bibliografiche, alla mostra *Puccini e la Real Casa: un sodalizio d'arte* del Comune di Arcore, Villa Borromeo d'Adda, 19 ottobre - 3 novembre 2024;

- tramite l'invio di riproduzioni digitali di alcune risorse bibliografiche, alla mostra *Puccini 100 Anniversary Exhibition*, a cura di *The Classique Fondation* di Gozo (Malta), Teatro Astra di Gozo, 10 ottobre - 16 novembre 2024;

### Attività e progetti 2024/2025

- adozione di EBSCO Discovery Service: è una piattaforma che consentirà di utilizzare un'unica interfaccia per le ricerche semplificando molto la ricerca da parte degli utenti;
- completamento del progetto CHANGES (Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society) in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano;
- completamento della digitalizzazione degli articoli del critico musicale Lorenzo Arruga, tramite un tirocinio finanziato dalla vedova Franca Cella, e successiva pubblicazione sulla biblioteca digitale delle immagini realizzate;
- prosecuzione del progetto di riordino, inventariazione analitica e valorizzazione dell'Archivio di Presidenza, Archivio Storico e Archivio di deposito del Conservatorio (prosecuzione del progetto realizzato negli anni

2014-2016);

- mostra bibliografica in occasione della Prima della Scala (7 dicembre 2024);
- la Biblioteca ospiterà il convegno della Società Italiana di Musicologia *Ruolo, rilevanza e incidenza della trattatistica musicale italiana tra XIV e XVIII secolo nell'ambito degli studi musicologici*, 29-30 novembre 2024;
- progetto di restauro e allestimento dei busti del Conservatorio, nell'ambito delle iniziative per il centenario della morte di Giacomo Puccini.

#### **Interventi previsti sugli spazi e sulle attrezzature.**

- insonorizzazione della sala prove presente in Biblioteca;
- installazione impianto di condizionamento nell'atrio e nella sala consultazione;
- sostituzione/riparazione degli armadi compattabili del deposito al piano -1;
- ristrutturazione e allestimento dei locali archivio sotto la Sala Verdi



## Collezione degli strumenti storici

Nel prossimo anno accademico proseguiranno i lavori iniziati e tutt'ora in essere e ne verranno avviati altri, in favore della conservazione della Collezione degli strumenti storici, una cui parte è in esposizione nel Foyer di Sala Verdi.

Verrà completato l'inventario degli strumenti storici presenti nella Collezione con l'inserimento degli strumenti storici acquisiti dopo la catalogazione de' Guarinoni. Ogni strumento per poter essere identificato con chiarezza, necessita oltre che di una specifica documentazione fotografica, di tutta la documentazione storica esistente presente in direzione, in biblioteca e in archivio.

È necessario che, per ogni strumento, la documentazione sia oltreché cartacea, anche informatica.

L'obiettivo è quello di produrre un catalogo scientifico efficiente e usufruibile sia dal Conservatorio, sia dagli enti preposti alla tutela, come ad esempio la Soprintendenza.

Si auspica inoltre che gli strumenti riconosciuti di "importante valore storico" vengano esposti e valorizzati nel miglior modo, mentre gli altri strumenti potranno essere esposti in un percorso di tipo didattico.

È inoltre necessario restaurare o consolidare gli strumenti importanti, che versano in cattive condizioni di conservazione, come ad esempio gli strumenti che hanno subito i bombardamenti del '43, riponendoli in scatole conservative opportunamente approntate.

Negli ultimi lavori di inventariazione sono inoltre emerse alcune discrepanze tra gli strumenti della nostra Collezione e gli strumenti del Museo Teatrale alla Scala. Il processo di trasferimento degli strumenti dal Museo del Conservatorio al Museo Teatrale alla Scala iniziò nel 1914 e buona parte degli strumenti, dopo varie procedure burocratiche, sono ritornati nella nostra sede, ufficialmente, nei primi anni del 2000. È davvero opportuno "fare ordine" sugli strumenti presenti in Conservatorio e su quelli presenti al Museo Teatrale alla Scala definendo nel modo più preciso possibile la collocazione degli strumenti stessi.

## Comunicazione

Le attività del settore comunicazione e marketing del Conservatorio sono funzionali a supportare le attività didattiche e a promuovere le attività produttive e di ricerca.

Le nostre iniziative continueranno a comprendere le attività di cui di seguito, al fine di incrementare ulteriormente gli esiti della promozione dell'immagine del Conservatorio, con ogni mezzo a disposizione:

1. Aggiornamento costante dei canali social: diamo particolare attenzione a Instagram e gestiamo i canali social attraverso una piattaforma, supportati da una figura dedicata, assistente in ufficio comunicazione
2. Dirette streaming: organizziamo trasmissioni in diretta streaming per eventi diversi, incontri di *Musica da Leggere*, concerti e convegni
3. Realizzazione di video promo: creiamo video promozionali che anticipano i contenuti dei progetti in corso e video che documentano eventi e stagioni passate, in collaborazione con il CentroSAV. Non soltanto: video promo saranno dedicati ad attività didattiche e formative
4. Realizzazione di reel dedicati: creiamo reel mirati per specifici contenuti e progetti, con attenzione particolare non soltanto alle attività produttive, ma anche alle attività formative
5. Webinar: organizziamo webinar su argomenti di interesse didattico e formativo
6. Registrazione professionale degli appuntamenti artistici: registriamo in modo professionale gli eventi più importanti, rendendoli disponibili sul canale Vimeo dell'Istituto, in collaborazione con realtà di produzione video riconosciute sul mercato nazionale e internazionale. Con le stesse produzioni implementeremo il canale youtube del Conservatorio
7. Collaborazioni con i media: manteniamo collaborazioni costanti con importanti testate giornalistiche e network televisivi, dalla Rai ai quotidiani nazionali. In programma anche nel 2025 uno speciale di Rai5 dedicato ad alcune delle nostre produzioni
8. Spazi promozionali: Acquistiamo spazi promozionali per occasioni specifiche (inaugurazione anno accademico, Open Day)
9. Materiali di comunicazione: prepariamo materiali di comunicazione per tutte le attività programmate. Grazie all'applicazione e alla declinazione del nuovo logo del Conservatorio, la linea editoriale del settore comunicazione ha ora un assetto assolutamente riconoscibile
10. Programmi stagionali: continueremo a produrre in versione cartacea soltanto i programmi stagionali. I programmi di sala continueranno a essere dematerializzati e resi disponibili online con QR code, nel rispetto degli obiettivi

dell'Agenda 2030. Alla redazione dei programmi concorrerà anche nel prossimo anno accademico una figura di borsista dedicata inserita in ufficio comunicazione

11. Visite guidate: collaboriamo con organizzazioni come il FAI Fondo Ambiente Italiano, Open House e Pomodoro in Città, nonché con scuole e università, per offrire visite guidate a studenti, famiglie, turisti

## Marketing

A seguito dell'applicazione del nuovo logo del Conservatorio, anche il settore del marketing ha visto lo sviluppo di un'originale linea di merchandising a marchio Conservatorio, con l'intenzione di rafforzare l'immagine della nostra Istituzione. Questi i prodotti disponibili:

- Carta intestata, cartoncini cortesia, buste e biglietti da visita
- Matite e penne
- Magliette e felpe brandizzate
- Borracce e tazze personalizzate
- Shopper e ombrelli

Tutti materiali che non solo promuoveranno l'immagine rinnovata del Conservatorio ma contribuiranno a un duplice obiettivo: da un lato accrescere il legame con il pubblico, che sempre più vasto segue le nostre attività, traendo ispirazione da istituzioni accademiche di successo in tutto il mondo; dall'altro creare un senso di sempre maggiore affezione all'Istituzione da parte delle comunità che la vive quotidianamente.

## Conclusioni

In conclusione, con il presente Piano di indirizzo, come già lo scorso anno, si è inteso indicare le linee guida che siano condivise dalla comunità del Conservatorio, al fine di ottenere insieme ulteriori e importanti risultati.

Partiti dall'esigenza di rafforzare la struttura esistente, di sistematizzare i processi in atto, si è proceduto con l'ampliamento degli organici e l'inserimento di nuove risorse, che sono ora fondamentali per rispondere al meglio alle richieste della Comunità interna al Conservatorio, oltre che di coloro che avvicinano il Conservatorio dall'esterno.

La ristrutturazione dei processi di lavoro ci aiuta oggi e ci aiuterà anche nel nuovo anno accademico a mettere il Conservatorio sempre più al centro di una rete relazionale complessa, a livello nazionale e internazionale: citati in apertura il Dottorato di ricerca, i progetti sovvenzionati dal PNRR, che con il nuovo anno accademico entreranno nel pieno del loro svolgimento.

L'apertura internazionale ci mette ora nelle condizioni di dare davvero il via a quel processo che già dal prossimo anno, soprattutto grazie ai tre progetti PNRR sull'internazionalizzazione, ci porterà a esportare il nostro sistema didattico all'estero. In quest'ottica andiamo a confermare il ruolo del Conservatorio di Milano quale faro nel sistema dell'Alta Formazione non più soltanto a livello nazionale: i nostri studenti sono ora in contatto con il mondo della formazione, della produzione e della ricerca artistica, anche oltre i confini italiani ed europei.

Se lo scorso anno è stato cruciale per giungere, tutti i conservatori insieme, grazie alle azioni del Ministero, al compimento del processo che ha portato anche il nostro settore ad avere attivo il terzo ciclo degli studi, come nel resto d'Europa e del mondo, ora sarà necessario conservare il risultato raggiunto, dimostrando il valore dei percorsi formativi proposti dai nostri Dottorati, in vista di un sempre miglior posizionamento dei nostri studenti nel mondo delle professioni.

Perché quanto in Piano di indirizzo per l'anno accademico 2024/2025 trovi concreta realizzazione, è sempre più fondamentale poter contare sulla collaborazione dell'intera comunità del Conservatorio: l'apporto di tutti e di ognuno, studenti, docenti e personale amministrativo è sempre più indispensabile.

*Documento approvato dal Consiglio Accademico in data 25 settembre 2024*